



COMUNE DI CAMAGNA MONFERRATO
 PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.

L' anno duemilaquattordici addì due del mese di Maggio alle ore 21,15 nella sala riunioni.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor SCAGLIOTTI CLAUDIO, nella sua qualità di SINDACO ha assunto la presidenza e dichiarato aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale DR. CRISTINA SCIENZA –

Quindi i lavori consiliari seguono il loro corso, ed il Presidente propone, nell'espletamento degli stessi, che si proceda all'esame ed alla discussione dell'argomento che è posto al numero **06** dell'Ordine del giorno.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti:

N. Ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	SCAGLIOTTI CLAUDIO - <i>Sindaco</i>	SI	
2	DEBERNARDI DAVIDE - <i>Consigliere</i>	SI	
3	DEGIOVANNI SABRINA - <i>Consigliere</i>	SI	
4	BIANCO GIOVANNI - <i>Consigliere</i>	SI	
5	MANASSERO NADIA - <i>Consigliere</i>	SI	
6	BAIETTI GIORGIO - <i>Consigliere</i>	SI	
7	BECCARIA LUCA - <i>Consigliere</i>	SI	
8	DIEDOLO MARCO - <i>Consigliere</i>	SI	
9	CORTI PIERO - <i>Consigliere</i>	SI	
10	ROTA PAOLO - <i>Consigliere</i>	SI	
11	GULMINI IRENE - <i>Consigliere</i>		SI
12	VARZI SILVIA - <i>Consigliere</i>	SI	

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la proposta del Sindaco;

RICORDATO che:

- Ai sensi dell'art. 151, 1° comma del D. Lgs. 267/2000, gli enti deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;
- Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296, il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, per il corrente esercizio finanziario, è stato differito prima al 28 febbraio 2014 con D.M. Interno del 19.12.2013, successivamente al 30.04.2014 con D.M. Interno 13 febbraio 2014 e, con D.M. Interno del 29.04.2014, al 31 luglio 2014;
- Dato atto che l'esame ed approvazione del bilancio di previsione 2014, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2014/2016, adottati con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 03.04.2014, è posto a successivo punto dell'ordine del giorno di questa seduta;
- **RITENUTO** pertanto, che sussistano i presupposti per procedere all'approvazione degli atti e provvedimenti di corredo e propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione 2014;

CONSIDERATO CHE:

l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*» ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO CHE :

Il comma 683 della predetta Legge prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta;

per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperti da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

- con precedente deliberazione C.C. n. 9 assunta in questa stessa seduta è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (TASI);
- con precedente deliberazione C.C. n. 12 assunta in questa stessa seduta è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2014 del tributo in oggetto, costituente riferimento per la determinazione delle aliquote 2014;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 1 commi 676 e 677 della L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- l'art. 1 comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2013, e s.m. l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- nell'ambito della TASI, l'art. 1 comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

VISTO il regolamento del tributo approvato con precedente deliberazione C.C n. 9 in questa stessa seduta e quanto in esso previsto e disciplinato;

RITENUTO di dover procedere, in questa sede, all'adozione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

PRESO ATTO dei seguenti pareri resi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

o parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del servizio;

o parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: 11

Votanti: 10

Voti favorevoli: 10

Astenuti: 1 (Beccaria Luca)

DELIBERA

1. Di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, le seguenti aliquote in relazione al Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI):

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A1-A8-A9)	2,5 per mille
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (esclusivamente categorie catastali A1-A8-A9)	2,0 per mille
3	tutte le altre categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle soprastanti classificazioni	1,0 per mille

2. Di dare atto che le aliquote approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 1° gennaio 2014;

3. Di stabilire, ai sensi dell'art. 1 comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili di cui al piano finanziario approvato con C.C. n. 12 in questa stessa seduta, è pari all'89,64%;

E, con separata votazione palese, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, con 10 voti favorevoli espressi per alzata di mano e n. 1 astenuto (Luca Beccaria)

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Scagliotti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cristina Scienza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 e 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune sul sito www.comune.camagnamonferrato.al.it per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Li, 16.05.2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Alessandro Grigò

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 art.134, comma 3, il giorno_____

Li_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li_____

IL SEGRETARIO COMUNALE